



Settore Lavoro-Centri per l'impiego

PIANO PROVINCIALE DISABILI

Annualità 2021

Id Bando: BS0215

AVVISO PUBBLICO

**NOTE LAVORO
PERSONE CON DISABILITA'**

Indice

1. FINALITA' DELL'AVVISO.....	3
2. RISORSE FINANZIARIE.....	3
3. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA DI DOTE.....	3
3.1. DEFINIZIONE ED ACCESSO ALLE FASCE DI INTENSITÀ D' AIUTO.....	4
3.2. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLA DOTE LAVORO – PERSONE CON DISABILITÀ	5
4. SOGGETTI ATTUATORI.....	8
5. TIPOLOGIA, CARATTERISTICHE DEI SERVIZI E VALORIZZAZIONE.....	10
6. DEFINIZIONE DEL PERCORSO.....	18
7. DURATA DELLA DOTE, RICONOSCIMENTO DEL RISULTATO E RIPETIBILITA' DEI SERVIZI.....	20
8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E TEMPISTICA.....	20
8.1 PRENOTAZIONE DELLA DOTE	21
9. MANUALE OPERATORE.....	22
10. INFORMAZIONI.....	22
11. ISPEZIONI E CONTROLLI.....	22
12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	22
13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	23
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	24

1. FINALITA' DELL'AVVISO

La Dote Lavoro – Persone con Disabilità mira a favorire l'occupazione ed accompagnare la persona nell'inserimento e nel reinserimento lavorativo o nella riqualificazione professionale, permettendo inoltre alla persona con disabilità di accedere non solo a servizi di formazione e inserimento lavorativo finalizzati all'ingresso o al rientro nel mercato del lavoro, ma anche a servizi per il mantenimento della persona stessa nel suo percorso occupazionale.

La Dote Lavoro – Persone con Disabilità prevede che la persona abbia diritto a fruire di servizi funzionali ai fabbisogni di qualificazione e/o inserimento lavorativo fino ad un valore finanziario massimo. Tale valore varia in relazione alla fascia di “intensità d’aiuto” cui la persona viene assegnata in base a sei fattori: stato occupazionale, grado di disabilità, tipologia di disabilità, titolo di studio, età e genere.

Il valore massimo della dote è dato dalla somma dei massimali definiti per le aree di servizio di cui si compone la dote stessa e che saranno definite successivamente.

2. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili per Dote Lavoro – Persone con Disabilità ammontano complessivamente ad € **1.780.000,00**.

Le economie derivanti da eventuali rinunce e revoche che si dovessero manifestare nel periodo di vigenza del presente Avviso o da risorse prenotate e non rendicontate potranno essere messe dalla Provincia di Brescia nuovamente a disposizione dell’Avviso stesso.

3. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA DI DOTE

La Dote Lavoro – Persone con Disabilità è rivolta alle persone con le caratteristiche di disabilità descritte all’art. 1 della L. 68/1999:

- **disoccupate o inoccupate e iscritte agli elenchi del collocamento mirato** della Provincia di Brescia ¹;
- **occupate ai sensi della legge 68/99** (tramite nulla osta o computo rilasciato dalla Provincia di Brescia secondo la normativa vigente), presso imprese private o enti pubblici.

¹Si precisa che possono richiedere la Dote Lavoro Persone con disabilità annualità 2021 anche coloro che risultano in “conservazione per reddito” che hanno in essere un rapporto di lavoro o “in sospensione” dello status di disoccupazione.

3.1. DEFINIZIONE ED ACCESSO ALLE FASCE DI INTENSITÀ D' AIUTO

Sono definite 4 fasce di intensità dei servizi, graduate in relazione alla necessità della persona. L'assegnazione ad una delle 4 fasce avviene in base ai seguenti criteri e relativi pesi: distanza dal mercato del lavoro, grado e tipologia di disabilità, età, titolo di studio e genere.

CRITERIO	CARATTERISTICHE	PESO
A stato occupazionale	occupato in procedura ex art. 10 comma 3 Legge 68/99	35
	occupato sospeso con Accordo o Contratto di Solidarietà	28
	occupato sospeso CIGO	
	occupato sospeso CIGS senza esuberi	
	occupato sospeso CIGD senza esuberi	
	occupato sospeso ultimo periodo di CIGD senza possibilità di rinnovo	
	occupato	20
	Inoccupato < 3m	10
	Disoccupato < 3m	
	disoccupato in mobilità in deroga < 3m	
	inoccupato > 3m	28
	disoccupato > 3 m	
	disoccupato in mobilità in deroga > 3m	
	disoccupato in mobilità ordinaria < 6m	
	occupato sospeso CIGS per cessazione, procedura concorsuale con accordi che prevedono esuberi	
	occupato sospeso CIGD per cessazione, procedura concorsuale con accordi che prevedono esuberi	
	inoccupato > 12m	35
	disoccupato > 12m	
	disoccupato in mobilità in deroga > 12m	
	disoccupato in mobilità ordinaria > 6m	
B Grado disabilità	33 / 67	5
	68 / 79	10
	80 / 100 e per tutti i disabili psichici indipendentemente dal grado	15
C Tipologia di disabilità /invalidità	Psichica o intellettiva	25
	Multi disabilità	
	Disabilità sensoriale	17
	Altro	10
D Età	15 - 24	10
	25 - 34	5
	35 - 44	
	45 - 54	7
	>55	9
E Titolo di studio	ISCED 0 – Istruzione pre elementare (nessun titolo)	10
	ISCED 1 – Istruzione elementare (elementari)	
	ISCED 2 – Istruzione secondaria inferiore (medie)	8
	ISCED 3 – Istruzione secondaria superiore (superiori)	5
	ISCED 5 – Istruzione terziaria (laurea)	1
	ISCED 6 – Istruzione terziaria (post laurea / dottorati, master, ecc.)	
F Genere	Maschio	0
	Femmina	5

Le fasce sono così definite:

Fascia 1 (punteggio da 20 a 49): necessità di un “orientamento” o di un minimo percorso di accompagnamento (*intensità d'aiuto bassa*);

Fascia 2 (punteggio da 50 a 69): necessità di servizi dedicati (*intensità di aiuto media*);

Fascia 3 (punteggio da 70 a 84): necessità di servizi intensivi e dedicati per un lungo periodo (*intensità di aiuto alta*);

Fascia 4 (punteggio da 85 a 100): necessità di servizi di accompagnamento continuo nell'arco della vita lavorativa (*intensità d'aiuto molto alta*).

L' Operatore dovrà conservare agli atti, nel fascicolo individuale del beneficiario, tutta la documentazione che attesta il possesso dei requisiti. Si precisa che ai fini del calcolo fascia, se nel verbale di invalidità del destinatario della dote sono riportate disabilità appartenenti a diverse categorie d'invalidità (per es. "Patologie appartenenti a disabilità fisiche e disabilità psichiche") e la persona non è stata sottoposta alla valutazione del comitato tecnico per definire la disabilità prevalente, l'ente accreditato dovrà selezionare "multidisabile" e la percentuale d'invalidità effettiva risultante dal verbale.

3.2. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLA DOTE LAVORO – PERSONE CON DISABILITÀ

La Provincia di Brescia ha suddiviso le risorse complessivamente stanziare sul presente avviso e pari ad € **1.780.000,00** in base alla priorità assegnata alle diverse tipologie di percorso, secondo le tabelle di seguito riportate:

1° STANZIAMENTO:

<i>Percorsi di inserimento lavorativo</i>	<i>Percorsi di mantenimento lavorativo</i>
€ 150.000,00	€ 50.000,00

2° STANZIAMENTO:

<i>Percorsi di inserimento lavorativo</i>	<i>Percorsi di mantenimento lavorativo</i>
€ 1.185.000,00	€ 395.000,00

Si precisa che le richieste di dote saranno approvate rispettando l'ordine cronologico di arrivo.

Nell'ambito dei soli percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo si precisa che **le doti verranno assegnate dalla Provincia di Brescia** secondo i seguenti criteri:

- Assegnazione a persone disabili individuate tramite graduatoria del collocamento mirato o liste di cui all'art. 6 L. 68/99;
- Assegnazione tramite la segnalazione della rete dei partner della Provincia di Brescia;
- Assegnazione tramite la selezione dei destinatari con le seguenti caratteristiche prioritarie (priorità definite):
 - Persone psichiche;
 - Giovani inoccupati;

- Over 45;
- Donne di qualsiasi età disoccupate;
- Disoccupati e iscritti agli elenchi del Collocamento Mirato della Provincia di Brescia da almeno 12 mesi.
- destinatari appartenenti alle fasce d'aiuto d'intensità 3 o 4 che risultano iscritti alle liste di cui all'art.6 della legge 68/99 a partire dalla data del **19/11/2018 (data di entrata in vigore della D.G.R. 843/2018).**

Si richiama il vincolo del 30% per quanto concerne l'assegnazione tramite segnalazione della rete dei partner della Provincia di Brescia di cui alla Delibera Regionale n. X/1106 del 20.12.2013.

Le persone aventi le caratteristiche di cui sopra potranno prenotare la propria dote presso gli enti regionali accreditati ai sensi della L.R. 22/2006 di cui al successivo paragrafo 4.

In merito alle doti finalizzate all'inserimento lavorativo, coloro che sono stati beneficiari di dote lavoro persone con disabilità - annualità 2020 potranno essere destinatari anche della Dote Lavoro – Persone con disabilità – annualità 2021. **Nel caso in cui venga prenotata una nuova dote dall'Operatore che aveva preso in carico lo stesso disabile nell'annualità precedente, potranno essere prenotate solo** le risorse relative ai seguenti servizi: **definizione del percorso, bilancio di competenze, orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro, creazione rete di sostegno, accompagnamento continuo, coaching, tutoring e accompagnamento al tirocinio/work experience, formazione e servizio di inserimento e avvio al lavoro.**

Si precisa che nell'ambito delle doti lavoro persone con disabilità - annualità 2021 finalizzate all'inserimento lavorativo sarà possibile creare un PIP con SOLO i servizi a processo e, **una volta erogati tutti i servizi e concluso il PIP positivamente (effettuato il match lavoratore/azienda e in presenza della COB di assunzione), sarà possibile creare un altro PIP con all'interno SOLO il servizio a risultato (inserimento lavorativo).** **La fascia d'aiuto e la priorità NON potranno essere modificate in quanto si tratta di due PIP che appartengono ad un'unica dote.**

Si specifica, altresì, che l'ente potrà prenotare il PIP contenente il servizio a risultato (inserimento lavorativo) anche nel caso in cui in precedenza non abbia prenotato un PIP contenente i servizi a processo. Anche in questo caso l'ente dovrà comunque dimostrare di aver erogato i servizi di base (accoglienza e accesso ai servizi, colloquio specialistico e definizione del percorso), anche se non sono stati finanziati dalla dote, e dovrà darne evidenza inserendo nella sezione "allegati" all'interno del PIP gli output previsti dal Manuale Operatore e il **timesheet che sarà considerato valido anche se i servizi di base sono stati effettuati ed erogati nell'ambito dell'annualità precedente dell'avviso (Dote Lavoro PPD 2020) o di altre misure di politiche attive atte all'inserimento lavorativo. In questo caso l'anzianità di disoccupazione da**

considerare sarà quella che il/la destinatario/a aveva alla data antecedente l'assunzione per la quale si richiede il riconoscimento del servizio a risultato. In mancanza della documentazione richiesta la prenotazione delle risorse non sarà considerata valida e non verrà assegnata la dotabilità.

Le persone che hanno beneficiato di una dote lavoro persone con disabilità - annualità 2020 finalizzate all'inserimento lavorativo potranno anche accedere ad una nuova dote finalizzata al mantenimento lavorativo. In tal caso la nuova dote potrà includere, oltre al servizio di mantenimento/sostegno in cooperative sociali, solo i servizi a processo che non sono stati fruiti nella dote precedente.

Si precisa che anche i beneficiari di una dote finalizzata all'inserimento lavorativo potranno essere destinatari dell'avviso "Azioni di rete-ambito Disabilità-annualità 2021" purché non sia stata inserita l'azione formazione all'interno del PIP.

Nell'ambito dei percorsi finalizzati al mantenimento lavorativo si precisa che le doti verranno assegnate dalla Provincia di Brescia secondo i seguenti criteri:

- Assegnazione a persone disabili presenti nella graduatoria del collocamento mirato o liste di cui all'art. 6 L. 68/99 nell'anno precedente all'assunzione;
- Assegnazione tramite la segnalazione della rete dei partner della Provincia di Brescia;
- Assegnazione tramite la selezione dei destinatari con le seguenti caratteristiche prioritarie (priorità definite):
 - Persone psichiche;
 - Uomini fino ai 25 anni di età (nel caso di persone non laureate) oppure fino ai 29 anni di età (nel caso di persone laureate);
 - Over 45;
 - Donne di qualsiasi età;
 - Destinatari appartenenti alle fasce d'aiuto d'intensità 3 o 4.

In merito alle doti finalizzate al mantenimento lavorativo (all'interno delle quali è prevista l'azione mantenimento lavorativo oppure l'azione sostegno in Cooperative Sociali), sono esclusi dall'annualità 2021 coloro che hanno già usufruito di una dote mantenimento nelle annualità precedenti.

Si precisa che potranno essere destinatari delle doti finalizzate al mantenimento lavorativo-annualità 2021 anche coloro che sono stati beneficiari della **sola** dote lavoro persone con disabilità - annualità 2020 **soltanto nel caso in cui abbiano una disabilità psichica.**

Il disabile a favore del quale sia già stata attivata una Dote lavoro - Persone con disabilità (sia percorso finalizzato all'inserimento lavorativo che finalizzato al mantenimento lavorativo), nel corso dell'annualità 2021 potrà nuovamente essere preso in carico ed attivare una nuova dote, anche da un altro Operatore.

Nel caso la dote venga attivata presso lo stesso operatore potrà includere:

- solo i servizi a processo che non siano già stati fruiti nella dote precedente, fatta eccezione per il servizio "definizione PIP";
- il servizio a risultato.

Nel caso in cui la dote venga attivata presso un altro Operatore potrà includere:

- solo i servizi a processo che non siano già stati fruiti nella dote precedente, fatta eccezione per i servizi di base che sono obbligatori;
- il servizio a risultato.

Dopo due doti consequenziali (per DOTE si intende un PIP CON I SERVIZI A PROCESSO e un PIP CON IL SERVIZIO A RISULTATO oppure, nel caso di percorsi finalizzati al mantenimento, un PIP contenente servizi a processo e servizi a risultato) nella medesima annualità non sarà più possibile procedere all'attivazione di nuove doti per lo stesso destinatario, anche se con operatori diversi.

4. SOGGETTI ATTUATORI

Gli operatori ammissibili all'erogazione dei servizi nell'ambito del presente avviso devono essere accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro in base all'art. 13 della legge regionale n.22/2006 ed essere in possesso dei seguenti requisiti, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1106 del 20 dicembre 2013 e dalla DGR 5579/2021:

- avere almeno una sede operativa in provincia di Brescia;
- possesso di esperienza triennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità attraverso attività della propria organizzazione o attraverso la presenza operativa di almeno due figure professionali stabili che l'abbiano maturata;

- disponibilità di una organizzazione capace di fare rete sul territorio con tutti i servizi pubblici e privati che in varia misura si occupano della disabilità tramite rapporti formali attraverso convenzioni o protocolli di intesa o lettere di intenti con servizi Sociali, ASL, CPS, Servizi di Riabilitazione...;
- presenza di una struttura in grado di creare e mantenere rapporti di partnership con le realtà aziendali del territorio, con il sistema della cooperazione sociale di tipo B o con un'associazione che opera nell'ambito specifico;
- Disponibilità di personale qualificato in possesso dei requisiti minimi previsti per la funzione di *Supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili* così come definiti nell'Allegato 2 del DDUO n. 14056/2022.

Gli operatori accreditati potranno comunque avvalersi per la realizzazione dei servizi di:

- 1) Cooperative sociali ai sensi dell'articolo 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dall'articolo 4 della legge regionale 36/2015 ”;
- 2) Unità di offerta sociosanitaria;
- 3) comuni anche in forma associata che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili;
- 4) Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex legge regionale n. 1/08;
- 5) Organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex legge regionale n. 1/08;
- 6) Associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex legge regionale n. 1/08.

All'interno del PIP potranno quindi essere previsti anche servizi erogati da soggetti ausiliari, anche non accreditati regionali e ad alto livello di specializzazione, diversi dall'Operatore che ha preso in carico la persona (dgr 2461 del 18/11/2019.) A titolo esemplificativo l'operatore accreditato può collaborare con i servizi partner non accreditati per la presa in carico di utenti afferenti ai Servizi d'Integrazione Lavorativa.

La ripartizione dei servizi tra ente accreditato ed ente ausiliario deve essere definita con accordo tra le parti. I servizi saranno riconosciuti al soggetto ausiliario a costo standard sulla base di quanto previsto al successivo paragrafo 5.

Si precisa che un ente accreditato può collaborare con massimo 3 soggetti ausiliari contemporaneamente.

Gli operatori accreditati prendono in carico le persone alle quali la Provincia di Brescia ha assegnato la dote ed agiscono in partenariato con gli operatori accreditati ai servizi formativi ai sensi della L.R. 19/2007, ove previsto.

5. TIPOLOGIA, CARATTERISTICHE DEI SERVIZI E VALORIZZAZIONE

L'Operatore accreditato accompagna la persona con disabilità nella scelta del suo percorso, attingendo da un paniere di servizi necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi occupazionali.

La Provincia di Brescia, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1106/2013, dal Decreto regionale n. 12552 del 22.12.2014, dal Decreto regionale n.11053 del 09/12/2015 e dal Decreto regionale n.3249 del 13/04/16, definisce servizi all'interno delle seguenti aree :

- Servizi di base
- Accoglienza e orientamento
- Consolidamento competenze
- Inserimento lavorativo
- Mantenimento lavorativo

Servizi di base

Sono i servizi essenziali per la presa in carico delle persone con disabilità:

- Accoglienza e accesso ai servizi

Presa in carico del destinatario da parte dell'operatore, stipula del patto di servizio (se coerente), servizi informativi e informazione orientativa. Il servizio è riconosciuto a processo e deve essere tassativamente erogato il medesimo giorno della prenotazione del PIP.

Costo orario (max): 33 €

- Colloquio specialistico

Definizione del profilo di destinatario, valutazione della sua spendibilità occupazionale e condivisione di possibili percorsi per favorirne l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro; colloquio individuale di approfondimento; redazione dei contenuti del CV del destinatario; rinvio a servizi interni e/o esterni. Il servizio è riconosciuto a processo.

Costo orario (max): 33 €

- Definizione del percorso

Il servizio ha come finalità la costruzione del PIP, ossia il Piano di Intervento Personalizzato, nel quale si individuano i percorsi formativi e/o i servizi al lavoro, di riqualificazione professionale in funzione delle esigenze specifiche e degli obiettivi prefissati per ogni destinatario. Il servizio è riconosciuto a processo e deve essere tassativamente erogato il medesimo giorno della prenotazione del PIP.

Costo orario (max): 39 €

Ore massime erogabili:

Servizi base	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
Accoglienza e accesso ai servizi	1	1	1	1
Colloquio specialistico	1	1	2	2
Definizione PIP	1	1	2	2

Per i servizi di base sopra elencati vengono definiti i seguenti massimali:

Importo massimo	Importo massimo	Importo massimo	Importo massimo
Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
€ 105	€ 105	€ 177	€ 177

Pertanto l'ammontare complessivo dei servizi di quest'area non potrà superare i massimali sopra definiti.

Accoglienza e orientamento

I servizi di accoglienza e orientamento consentono di supportare la persona nella ricerca del lavoro e nel tenere monitorati i suoi progressi nel percorso di politiche attive. Rientrano in quest'area:

- Bilancio delle competenze

Percorso di analisi delle esperienze formative, professionali e sociali, che consente di individuare le competenze e gli elementi valorizzabili del destinatario, al fine di progettare un piano di sviluppo professionale per il raggiungimento di specifici obiettivi. Il servizio è riconosciuto a processo.

Costo orario (max): 33 €

- Creazione rete di sostegno

Servizio di raccordo e coordinamento tra l'operatore che prende in carico la persona e i soggetti e/o le istituzioni che, in relazione diretta o funzionale, seguono il destinatario dell'intervento (ad esempio famiglia, i docenti dell'istituzione scolastica o formativa di provenienza del destinatario, i servizi sociali, le A.S.L., le associazioni, i consultori familiari, etc..). Il servizio è riconosciuto a processo.

Costo orario (max): 32 €

- Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro

Il servizio viene proposto a coloro che presentano difficoltà a formulare e realizzare un progetto professionale personale, sostenendolo nell'acquisizione di competenze e capacità utili a promuoversi attivamente nel mondo del lavoro e supportandolo nell'elaborazione di strategie finalizzate all'inserimento/reinserimento lavorativo. Il servizio è riconosciuto a processo.

Costo orario (max) nel caso di attività individuale: 35 €

Costo orario (max) nel caso di attività di gruppo: 15 €

- Accompagnamento continuo

Processo di tutoring continuo volto a sollecitare la persona nella sua maturazione, sviluppare l'autonomia decisionale e a supportare il soggetto nelle scelte, mediante incontri periodici di aggiornamento, trasferimento di competenze e indicazioni operative sulla propria candidatura e sul percorso intrapreso. Il servizio è riconosciuto a processo. Potranno essere erogate max. 2 ore al mese, così come previsto dall'Allegato al Decreto n. 3249 del 13/04/16.

Costo orario (max): 31 €

Ore massime erogabili:

Accoglienza e Orientamento	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
Bilancio delle competenze	6	6	6	6
Creazione rete di sostegno	10	10	10	10
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro individuale	6	6	6	6
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro di gruppo	6	6	6	6
Accompagnamento continuo	12	14	18	18

Per i servizi dell'area Accoglienza e orientamento vengono definiti i seguenti massimali:

Importo massimo Fascia 1	Importo massimo Fascia 2	Importo massimo Fascia 3	Importo massimo Fascia 4
€ 525	€ 700	€ 875	€ 1.050

Pertanto l'ammontare complessivo dei servizi di quest'area non potrà superare i massimali sopra definiti.

Consolidamento competenze

I servizi di consolidamento delle competenze sono finalizzati ad ottenere o mantenere l'occupazione.

Per i soggetti più difficili da collocare e disoccupati è ammessa l'erogazione dei servizi della presente area in quantità maggiore nel caso sia attivato un tirocinio.

Rientrano in quest'area:

- Coaching

Il servizio ha come finalità la Valorizzazione e sviluppo delle competenze e potenzialità personali attraverso un processo di training personalizzato erogabile individualmente o in piccoli gruppi (massimo tre destinatari). Si precisa che non è possibile erogare sullo stesso destinatario sia il coaching individuale che di gruppo. Il servizio è riconosciuto a processo. Potranno essere erogate max. 13 ore al mese, così come previsto dall'Allegato al Decreto n. 3249 del 13/04/16.

Costo orario (max) nel caso di attività individuale: 35 €

Costo orario (max) nel caso di attività di gruppo: 15 €

- Formazione

Servizi finalizzati alla realizzazione di attività e interventi utili al miglioramento ed al perfezionamento delle conoscenze, capacità, competenze professionali del destinatario al fine del suo proficuo inserimento lavorativo presso l'azienda. Il servizio potrà svolgersi sia in forma individualizzata, sia in forma collettiva.

Le attività di formazione dovranno essere erogate da operatori accreditati per le attività di formazione ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 6273 del 21 dicembre 2007 e s.m.i.

Per tutte le caratteristiche si rimanda all'allegato 3 del d.d.u.o. n. 10735 del 21-11-2013.

Si precisa che per il riconoscimento del servizio "formazione" è richiesta una frequenza da parte del destinatario pari o superiore al 75% delle ore di formazione previste dall'azione formativa

Costo orario (max): 13 €

Una volta prenotato il PIP con all'interno il servizio formazione, **entro 30gg dalla ricezione della dotabilità**, l'ente accreditato che ha prenotato il PIP dovrà inviare tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.provincia.bs.it:

- la comunicazione di avvio del corso;
- il calendario del percorso formativo.

Nel caso in cui sia prevista la certificazione delle competenze è, inoltre, necessario caricare il corso all'interno di gefo.servizirl.it (offerta formativa rivolta a corsi autofinanziati).

Inoltre, in fase di richiesta di liquidazione della dote, sarà necessario allegare l'elenco degli iscritti al corso con l'indicazione della sede e modalità di svolgimento.

Si precisa, altresì, che qualora vengano organizzate classi miste, formate da partecipanti alle attività di formazione organizzate nell'ambito dell'avviso Azioni di rete per il lavoro-ambito disabilità e destinatari del presente avviso, dovrà essere garantito il numero minimo di 6 partecipanti afferenti all'avviso Azioni di rete. Inoltre il costo orario non dovrà superare l'importo pari a 13€.

- Tutoring e accompagnamento al tirocinio

Attività di accompagnamento volte a supportare il destinatario e l'impresa nella fase di realizzazione del periodo di **tirocinio extra curriculare finalizzato all'assunzione**². Il servizio è riconosciuto a processo. **L'azione può essere prenotata sia in caso di tirocinio già iniziato al momento della prenotazione del PIP, sia in caso di inizio successivo.**

Costo orario (max): 32 €

Quota aggiuntiva per tirocinio attivato a favore di disabili appartenenti alla Fascia 3 o alla Fascia 4

Nel caso venga attivato un tirocinio a favore di un disabile appartenente alla fascia 3 oppure alla fascia 4, viene riconosciuta una *quota aggiuntiva* che va ad aumentare il massimale disponibile.

La quota è riconosciuta soltanto nel caso di tirocini attivati successivamente alla data di prenotazione del PIP.

Quota aggiuntiva per fascia 3: 1.575 €

Quota aggiuntiva per fascia 4: 2.100 €

² Cfr. D.G.R. 7763/2018 «Approvazione indirizzi regionali in materia di tirocini»; D.D.S. 6286/2018 «Approvazione disposizioni attuative degli indirizzi regionali in materia di tirocini»;

- Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale³

Servizio volto a consentire il riconoscimento e l'attestazione del patrimonio esperienziale della persona. Il servizio è riconosciuto a processo.

Costo orario (max): 69 €

Ore massime erogabili:

Servizi	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
Coaching individuale	38	75	85	105
Coaching di gruppo	78	91	117	117
Tutoring e accomp. tirocinio	15	15	15	15
Formazione individuale/di gruppo	101	196	223	275
Certificazione delle competenze	9	9	9	9

Per i servizi dell'area Consolidamento competenze vengono definiti i seguenti massimali:

	Importo massimo	Importo massimo	Importo massimo	Importo massimo
	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
	€ 1.350	€ 2.625	€ 2.975	€ 3.675
Quota aggiunta a processo in caso di tirocinio			€ 1.575	€ 2.100
Totale importo massimo	€ 1.350	€ 2.625	€ 4.550	€ 5.775

Pertanto l'ammontare complessivo dei servizi di quest'area non potrà superare i massimali sopra definiti.

Inserimento lavorativo

Il servizio di inserimento lavorativo consiste nelle attività svolte dall'operatore accreditato per trovare un'occupazione alla persona. Il servizio è riconosciuto a risultato, ossia solo dopo l'avvio di rapporti di lavoro subordinato o missioni di somministrazione della durata complessiva non inferiore a 180 giorni, anche non continuativi e con datori di lavoro diversi. Si ricorda che, nel caso di contratti di

³ In conformità a quanto previsto dal D.D.U.O. n. 9380 del 22 ottobre 2012 e all'allegato 2 dal D.D.U.O del 14056/2022.

somministrazione, il disabile sarà riconosciuto in quota d'obbligo soltanto nel caso in cui fin dall'inizio venga instaurato un rapporto di lavoro della durata di 12 mesi, salvo adeguamenti normativi.

Si precisa che nel caso in cui il lavoratore assunto risulti aver avuto con lo stesso datore di lavoro un contratto nei 6 mesi precedenti la data di instaurazione del nuovo contratto di lavoro, il nuovo contratto sarà considerato valido ai fini del riconoscimento del risultato solo nel caso in cui vi sia un miglioramento rispetto alla durata del contratto precedente (es: passaggio da tempo determinato a tempo indeterminato, anche part time; precedente contratto a tempo determinato 6 mesi, nuovo contratto a tempo determinato 12 mesi; ecc.).

Si specifica che il PIP contenente il servizio a risultato “inserimento lavorativo” potrà essere prenotato successivamente all’invio della COB di assunzione, la quale sarà considerata valida ai fini del raggiungimento del risultato se inviata dal 01/03/2023. È richiesta una durata minima del rapporto di lavoro di almeno 180 gg raggiungibile anche attraverso più rapporti di lavoro.

Per il servizio di inserimento lavorativo vengono definiti i seguenti massimali:

Importo massimo	Importo massimo	Importo massimo	Importo massimo
Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
€ 1.400	€ 2.100	€ 2.800	€ 3.500

Si precisa che per i datori di lavoro che assumono i destinatari di *Dote Lavoro Persone con Disabilità*, sono previsti incentivi all’assunzione nell’ambito dell’Avviso Dote Impresa Collocamento Mirato annualità 2021. Per le modalità di riconoscimento si rinvia all’ Avviso stesso.

Mantenimento lavorativo

Il servizio di mantenimento lavorativo consiste nelle attività svolte per accompagnare la persona con disabilità sul posto di lavoro soprattutto nelle fasi iniziali del rapporto lavorativo e nei casi di aggravamento delle condizioni di salute o di significative variazioni dell'organizzazione del lavoro (art. 10 Legge 68/99). **Tale servizio è riconosciuto a risultato, ossia solo a seguito della comprovata permanenza del lavoratore nella posizione lavorativa** a seguito dell’avvio di rapporti di lavoro subordinato o missioni di somministrazione della durata complessiva non inferiore a 180 giorni.

Ai fini del riconoscimento del risultato, e quindi per poter inoltrare a Provincia la richiesta di liquidazione dei servizi ricompresi in quest’area, viene richiesto quanto segue:

- **Nel caso in cui il lavoratore disabile sia stato assunto a tempo indeterminato:** il contratto dovrà risultare ancora vigente alla data di conclusione dell’annualità 2021 (cioè al 31.12.2023 salvo proroghe) ed il periodo effettivamente lavorato non dovrà risultare inferiore a 3 mesi.

La richiesta di liquidazione potrà essere presentata dal 01/12/2023 ed entro il termine ultimo del 31/12/2023; l'istruttoria ed il pagamento dei servizi fatturati avverranno entro il 31/03/2024 a seguito della verifica dei presupposti della liquidazione;

- **Nel caso in cui il lavoratore disabile sia stato assunto a tempo determinato:**

- Per i contratti con scadenza antecedente la data di conclusione dell'annualità 2021: proroga del contratto di almeno 180 giorni o trasformazione a tempo indeterminato;
- Per i contratti con scadenza successiva alla data di conclusione dell'annualità 2021: il contratto dovrà risultare ancora vigente alla data del 31.12.2023 ed il periodo effettivamente lavorato non dovrà risultare inferiore a 3 mesi. La richiesta di liquidazione potrà essere presentata dal 01/12/2023 ed entro il termine ultimo del 31/12/2023; l'istruttoria ed il pagamento dei servizi fatturati avverranno entro il 31/03/2024 a seguito della verifica dei presupposti della liquidazione.

Rientrano in quest'area i seguenti servizi (tra loro alternativi):

- Servizio di mantenimento al lavoro

Servizio erogabile soltanto a favore di disabili occupati ai sensi della L. 68/99. Il servizio consiste in attività di tutoraggio e accompagnamento al lavoro. In particolare, si può intervenire con strumenti di mediazione e counseling: il lavoratore viene supportato nella gestione del momento critico, aiutato nell'individuare e nell'adottare comportamenti confacenti al contesto di lavoro, messo in contatto con altri servizi del territorio che possano dare risposta ad esigenze complementari a quella lavorativa. Al Datore di Lavoro possono essere offerte indicazioni importanti sulle modalità di comportamento e relazione con il lavoratore disabile "in crisi", ed anche strumenti preventivi che l'aiutino a sviluppare una cultura produttiva più inclusiva ed integrante. Il servizio è riconosciuto a risultato.

- Servizio di sostegno in cooperative sociali

Il servizio è rivolto all'accompagnamento di persone psichiche all'interno di cooperative sociali di tipo B ed è quindi erogabile a favore di lavoratori con entrambe le seguenti condizioni:

- disabilità psichica ed intellettiva che comportino una riduzione della capacità lavorativa pari o superiore al 46%, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile, prevista all'art. 1 della Legge 68/99;

- occupati, alla data di pubblicazione del presente avviso, **ai sensi della legge 68/99 (quindi tramite rilascio di nulla osta o di computo⁴)** all'interno di cooperative sociali di tipo B.

Si precisa che il servizio potrà essere erogato anche direttamente dalla cooperativa sociale ed è riconosciuto a risultato.

Potranno beneficiare del presente servizio anche le persone che hanno usufruito di una dote lavoro persone con disabilità - annualità 2020 all'interno della quale era previsto il servizio di Sostegno in Cooperative Sociali

Per i servizi dell'area Mantenimento Lavorativo vengono definiti i seguenti massimali:

Importo massimo	Importo massimo	Importo massimo	Importo massimo
Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
€ 1.400	€ 2.100	€ 2.800	€ 3.500

Si specifica che i **servizi a processo** prenotati nell'ambito di PIP volti al Mantenimento lavorativo dovranno essere **erogati entro la data di raggiungimento del risultato**.

I **servizi** che saranno erogati **successivamente** alla data di **raggiungimento del risultato** **NON** potranno essere **riconosciuti**.

6. DEFINIZIONE DEL PERCORSO

La persona, a seconda della fascia di intensità di aiuto a cui appartiene, ha a disposizione una dote ossia uno specifico budget, entro i limiti del quale concorda con l'Operatore accreditato che lo prende in carico i servizi utili a perseguire gli obiettivi di inserimento occupazionale o di miglioramento delle competenze o ulteriori interventi a supporto delle sue esigenze.

Si specifica che nel caso di doti finalizzate all'inserimento lavorativo, l'ente accreditato dovrà creare un PIP con all'interno SOLTANTO i servizi a processo e, solo una volta erogati tutti i servizi e concluso il PIP positivamente (effettuato il match lavoratore/azienda ed in presenza della COB di assunzione), ne potrà essere creato un altro con SOLTANTO il servizio a risultato (inserimento lavorativo) entro il termine massimo di durata della dote prevista per ogni fascia.

Si specifica, altresì, che l'ente potrà prenotare il PIP contenente il servizio a risultato (inserimento lavorativo) anche nel caso in cui in precedenza non abbia prenotato un PIP contenente i servizi a processo. Anche in questo caso l'ente dovrà comunque dimostrare di aver erogato i servizi di base (accoglienza e accesso ai servizi, colloquio specialistico e definizione del percorso), anche se non sono stati finanziati dalla

⁴Legge 12 marzo 1999 n. 68, art. 4 così come modificato dal D.lgs 14 settembre 2015 n. 151;

dote, e dovrà darne evidenza inserendo nella sezione “allegati” all’interno del PIP gli output previsti dal Manuale Operatore e il timesheet; in mancanza della documentazione richiesta la prenotazione delle risorse non sarà considerata valida e non verrà assegnata la dotabilità.

Il valore massimo della dote è dato dalla somma dei massimali definiti per fascia ed aree di servizio, così come di seguito indicato.

Area di Servizi	Servizi	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
A) Servizi di base	Accoglienza e accesso ai servizi; Colloquio specialistico; Definizione del percorso;	€ 105	€ 105	€ 177	€ 177
B) Accoglienza e Orientamento	Bilancio competenze; Creazione rete di sostegno; Orientamento e ricerca attiva del lavoro ; Accompagnamento continuo;	€ 525	€ 700	€ 875	€ 1.050
C) Consolidamento Competenze	Coaching; formazione; Tutoring e accompagnamento al tirocinio/work experience; Certificazione delle competenze;	€ 1.350	€ 2.625	€ 2.975	€ 3.675
<i>Quota aggiunta a processo in caso di tirocinio</i>				€ 1.575	€ 2100
D) Inserimento lavorativo	Inserimento e avvio al lavoro;	€ 1.400	€ 2.100	€ 2.800	€ 3500
E) Mantenimento lavorativo	Servizio di mantenimento al lavoro; Servizio di sostegno in cooperative sociali;	€ 1.400	€ 2.100	€ 2.800	€ 3.500
TOTALE	per percorsi di inserimento lavorativo (A+B+C+D)	€ 4.780	€ 7.630	€ 11.202	€ 14.002
	per percorsi di solo mantenimento lavorativo (A+B+C+E)	€ 3.380	€ 5.530	€ 8.402	€ 10.502

7. DURATA DELLA DOTE, RICONOSCIMENTO DEL RISULTATO E RIPETIBILITA' DEI SERVIZI

La Dote Lavoro – Persone con disabilità ha una durata massima che varia a seconda della fascia di appartenenza, nello specifico: pari a 6 mesi per la fascia 1, 9 mesi per la fascia 2 , 10 mesi per la fascia 3 e 12 mesi per la fascia 4.

Si specifica che la durata massima della dote è il periodo che intercorre tra la data d’invio del PIP (data in cui lo stato del PIP risulta VALIDO) e il giorno di conclusione dell’ultimo servizio attivato.

Nel caso in cui venga prenotato un PIP contenente i servizi a processo e successivamente un PIP contenente il servizio d’inserimento lavorativo, si precisa che entro la durata massima prevista dalla tabella sotto riportata deve essere prenotato il PIP contenente il servizio d’inserimento lavorativo e pertanto deve essere stata effettuata la COB d’assunzione. (Esempio esplicativo: nel caso in cui un ente accreditato prenoti un PIP contenente i servizi a processo a favore di un destinatario appartenente alla F.1 in data 01/05/2023, per poter prenotare un PIP contenente il servizio d’inserimento lavorativo dovrà effettuare la COB d’assunzione e prenotare il PIP entro il 01/11/2023).

	FASCIA 1	FASCIA 2	FASCIA 3	FASCIA 4
DURATA MAX. PIP	N. 6 MESI	N. 9 MESI	N. 10 MESI	N. 12 MESI

Nel rispetto della durata massima sopra specificata, si precisa che in ogni caso il termine ultimo per la conclusione delle attività previste nel PIP è il **31 dicembre 2023, salvo proroghe**. Si precisa inoltre che per i disabili appartenenti alla fascia 1 non potranno in ogni caso essere superati i 6 mesi di durata, in base a quanto definito dalle Linee Guida Regionali⁵.

Qualora sia stata prenotata una dote finalizzata al *mantenimento lavorativo*, si precisa che le attività dovranno concludersi nei termini già indicati al paragrafo 5 sezione Mantenimento.

8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E TEMPISTICA

Gli operatori accreditati in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4 potranno prendere in carico le persone disabili individuate secondo i criteri di cui al paragrafo 3.2 solo dopo aver **manifestato la propria adesione** al presente avviso [*Atto di Adesione*], secondo le modalità descritte nel “*Manuale Operatore – Dote Lavoro Persone con disabilità Annualità 2021*”. Gli operatori la cui adesione è stata validata e che quindi figureranno nel **catalogo degli operatori accreditati** abilitati, potranno procedere alla presa in carico delle persone disabili ed effettuare la prenotazione della dote attenendosi alle indicazioni operative riportate nel Manuale Operatore sopracitato. La prenotazione delle doti sarà possibile a partire dalla data che sarà comunicata sul portale SINTESI⁶. L’Operatore accreditato ha l’obbligo di fornire a ciascun Destinatario di dote tutte le necessarie informazioni circa procedure e modalità di partecipazione, e di

⁵ D.g.r. 1106 del 20.12.2013

⁶ Il catalogo degli Operatori accreditati abilitati all’erogazione dei servizi nell’ambito del presente Avviso, verrà pubblicato sul portale Sintesi - sezione Piano Provinciale Disabili – Annualità 2021

procedere alla presa in carico e realizzazione delle attività secondo quanto previsto dal “*Manuale operatore – Dote Lavoro Persone con disabilità*”.

L'operatore accreditato può prevedere di far erogare uno o più' servizi ad **un altro operatore accreditato** il quale dovrà sottoscrivere l'apposito **Atto di Partecipazione** (come da Allegato n. 1.A).

All'interno del PIP potranno essere previsti anche servizi erogati da soggetti ausiliari, anche non accreditati regionali e ad alto livello di specializzazione, diversi dall'Operatore che ha preso in carico la persona. La ripartizione dei servizi tra ente accreditato ed ente ausiliario deve essere definita con accordo tra le parti. I soggetti ausiliari devono sottoscrivere l'apposito **Atto di Partecipazione** (come da Allegato n. 1.B) e i servizi gli saranno riconosciuti a costo standard.

8.1 PRENOTAZIONE DELLA DOTE

Le doti potranno essere prenotate sino ad esaurimento delle risorse finanziarie e comunque **entro e non oltre il 20 dicembre 2023**. La prenotazione delle risorse avverrà concretamente attraverso la stesura e l'invio a cura dell'Operatore del Piano di Intervento Personalizzato (PIP) di cui al precedente paragrafo 6.

Si precisa che la dote si considera assegnata all'**Operatore accreditato esclusivamente nel momento in cui la persona disabile sarà stata dichiarata *dotabile* e il PIP protocollato dalla Provincia di Brescia**. Per quanto attiene la procedura relativa alla prenotazione della dote si rinvia al “*Manuale Operatore – Dote Lavoro Persone con disabilità- Annualità 2021*”. **Si ricorda che i PIP verranno invalidati qualora i documenti richiesti non siano firmati digitalmente o non siano presenti i documenti obbligatori.**

Entro 30 giorni dalla data di conclusione dell'ultimo servizio attivato l'Operatore accreditato dovrà inviare alla Provincia di Brescia la comunicazione di conclusione del PIP e le domande di liquidazione relative agli importi spettanti. La rendicontazione delle attività svolte dovrà essere effettuata tramite applicativo GSS **entro e non oltre 15 giorni** dalla **conclusione di ciascun servizio** attivato e comunque entro e non oltre il **termine ultimo del 15 gennaio 2024**. Per quanto attiene le modalità di chiusura e rendicontazione dei servizi si rimanda al “*Manuale Operatore – Dote Lavoro Persone con disabilità- Annualità 2021*”.

Si precisa inoltre che la Provincia potrà richiedere **rendicontazioni intermedie** su indicazioni poste da Regione Lombardia. Eventuali comunicazioni verranno pertanto fornite tempestivamente agli Operatori accreditati attraverso il portale “Sintesi” nelle sezioni GSS e GBC. Il mancato invio della documentazione richiesta potrebbe precludere la liquidazione dell'intera dote.

9. MANUALE OPERATORE

Per il dettaglio relativo alle modalità di prenotazione, gestione e liquidazione delle doti, si rimanda al *“Manuale - Dote Lavoro Persone con disabilità - Annualità 2021”*, reperibile all'indirizzo <http://sintesi.provincia.brescia.it>, sezione Piano Provinciale Disabili, Annualità 2021.

10. INFORMAZIONI

Per richiedere informazioni e/o assistenza relative al presente bando è possibile inviare un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica a: assistentzappd@provincia.brescia.it o chiamare i seguenti numeri: **030/3748597 - 030/3749306** dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 15.30, oppure il numero **030.3749342** il lunedì e il giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:30 e dalle ore 14:00 alle ore 15:30.

11. ISPEZIONI E CONTROLLI

I funzionari provinciali possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei progetti.

La Provincia di Brescia può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario, anche ai sensi dell'art. 6 (controllo) del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013.

I controlli sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo svolgimento degli interventi dal presente Bando di cui i beneficiari abbiamo fatto domanda;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando;
- la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile richiesta dal Bando.

Gli operatori beneficiari si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data della comunicazione di ammissione al beneficio, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il presente Bando.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la D.ssa Angelica Zamboni Funzionario EQ del Settore Lavoro-Centri per l'impiego della Provincia di Brescia.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg.to UE 2016/679 e del D.L.gs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii, i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Ai sensi delle disposizioni sopra citate si informa che tutti i dati personali che verranno trasmessi alla Provincia di Brescia tramite interoperabilità saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto della normativa vigente. I dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno trattati con modalità manuale e informatica. Il conferimento dei dati è facoltativo e tuttavia necessario ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi previsti nel presente avviso pena la decadenza del diritto al beneficio. Il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Brescia, il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Lavoro – CPI e il Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente del Settore Avvocatura/Affari Generali. Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 12 e seguenti del Reg.to UE 2016/679.



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI
(Regolamento UE 2016/679)

Il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (di seguito anche “GDPR”)

ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale. In relazione alla raccolta dei dati personali che la Provincia di Brescia/Settore Lavoro-centri per l'impiego si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, La informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento citato, di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Considerando che per trattamento si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione” (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ e BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente e, precisamente, per finalità attinenti a “Politiche Attive per il Lavoro” previste dalla seguente normativa decreto legislativo 150/2015, decreto legislativo 151/2015, legge 68/99, decreto legislativo 181/2000 art. 4 bis.

MODALITÀ e PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto a Lei spettante. All'uopo specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. A questo ultimo proposito, La informiamo che l'Ente è dotato di uno specifico e aggiornato Registro Unico dei Trattamenti.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento

automatizzato, compresa la profilazione (2) .

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo. L'eventuale rifiuto determina l'impossibilità di avviare il procedimento amministrativo inerente la Sua istanza e/o di erogare il servizio richiesto.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I suoi dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti esterni all'Ente: datori di lavoro pubblici o privati, delegati dai datori di lavoro pubblici o privati, enti, organi istituzionali, uffici competenti qualora sia previsto ai fini della conclusione del procedimento amministrativo. I dati potranno anche essere comunicati a:

- *tutti quegli altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali) e/o*
- *ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento.*

Dei Suoi dati potranno venirne a conoscenza il Responsabile di trattamento del Settore Lavoro-Centri per l'impiego della Provincia di Brescia e/o gli incaricati del Settore Lavoro-centri per l'impiego e gli altri incaricati di trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo (3) .

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- *il diritto di accesso dell'interessato (articolo 15) " L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...] ";*
- *il diritto di rettifica (articolo 16) " L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali*

incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa”;

- il diritto alla cancellazione (diritto all’oblio) (articolo 17) “ L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l’obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...] ”;
- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18) “ L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...] ;
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20) “ L’interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...] ;
- il diritto di opposizione (articolo 21) “ L’interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l’esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell’interessato oppure per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...] . L’esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dagli articoli 11 e 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. In tal senso, ad esempio, secondo il testo attualmente vigente, Lei potrà rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Responsabile del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal “Garante per la protezione dei dati personali”. Quanto sopra, fermo restando il diritto dell’interessato di proporre reclamo all’autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Brescia con sede in Brescia Piazza Paolo VI n. 29.

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile dello specifico trattamento dei Suoi dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Settore Lavoro-centri per l’impiego con sede in Brescia, via Cefalonia n. 50 tel. 030.3749939 email infolavoro@provincia.brescia.it - PEC lavoro@pec.provincia.bs.it al quale potrà rivolgersi per l’esercizio dei diritti dell’interessato. L’elenco completo ed aggiornato di eventuali ulteriori Responsabili che trattano i Suoi dati – in esecuzione di rapporti di lavoro o convenzionali o di collaborazione con la Provincia di Brescia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti il presente trattamento - è disponibile presso il Settore Lavoro-Centri per l’impiego.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali della Provincia di Brescia, in quanto designato dal Titolare ai sensi dell’articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e unico per tutto l’Ente, è il Dirigente del Settore della Advocatura e Affari Generali, con sede in Brescia, Piazza Paolo VI n. 29, tel. 030/37491, email dpo@provincia.brescia.it - PEC protocollo@pec.provincia.bs.it. Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Brescia in materia di privacy possono essere visionate accedendo al Sito Istituzionale dell’Ente al

seguente indirizzo: www.provincia.brescia.it, sia nella pagina iniziale, sia in Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Dati ulteriori.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

Data, 24 maggio 2018

Annotazioni per la compilazione dello Schema:

(1): LO SCHEMA SI RIFERISCE A DATI RACCOLTI PRESSO L'INTERESSATO (articolo 13 del Regolamento UE 2016/679). I contenuti della informativa tengono conto di quanto presente nel Registro Unico dei Trattamenti, per la parte di interesse.

(2): Viene riportata l'ipotesi (di norma la più ricorrente) in cui non vi siano processi decisionali automatizzati. In caso contrario occorre riportare tutte le informazioni previste dall'articolo 13, paragrafo 2, lettera f) del Regolamento UE 2016/679 in ordine alla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

(3): Viene riportata l'ipotesi (di norma la più ricorrente) in cui non sia previsto il trasferimento dei dati ad un paese terzo. In caso contrario occorre riportare tutte le informazioni previste dall'articolo 13, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento UE 2016/679 in riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.